

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno: Lire 75; Semestrale Lire 30; Trimestrale Lire 20; Estate Lire 110. Pagamento anticipato: Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serio N. 16 — TEL. FONI: Redazione (intervisuale) N. 340 — Amministrazione N. 158.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pianoforte, occasionali Lire 2; Croce L. 3 — Avvia Economici: Tarifa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (11).

LE CURE DEL REGIME PER L'ISTRUZIONE DEL POPOLO ITALIANO

Il Duce dispone l'istituzione di altre 1766 scuole per il prossimo anno scolastico

Vivo compiacimento di Mussolini per l'opera svolta da tutti gli insegnanti

Roma, 7 luglio
Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Educazione Nazionale che gli ha presentato e illustrato un'ampia e particolareggiata relazione sull'andamento dell'anno scolastico 1937-38. Lo 800 nuovo scuole elementari, di cui 210 nuove, istituite con speciale riguardo alle province più problematiche, le 17 nuove scuole medie, tra cui scuole magistrali e tecniche, 4 nuovi corsi secondari di avviamento, di cui 31 di tipo agrario, 7 di tipo industriale, 9 di tipo commerciale, la nuova scuola di avviamento, di cui 25 di tipo agrario, 17 di tipo industriale, 3 di tipo commerciale, 4 di tipo marinario, la trasformazione in biennali di molti corsi annuali, la creazione di nuovi corsi bimodali, paralleli, insieme all'aumento del numero degli insegnanti, che si è aggiunto sui 110 mila per gli elementari e ha oltrepassato i 40 mila per secondari, tra professori di ruolo, supplenti o incaricati, la costante cura del Regime per la educazione delle sempre crescenti masse di scolari, 5 milioni e mezzo nelle scuole elementari, oltre 800 mila nelle scuole medie.

1766 nuove scuole

Per l'anno scolastico prossimo 1938-39-XVII, il Duce, sulla scorta dei dati forniti dal Ministro, ha disposto la istituzione di 1600 nuove scuole elementari, di 166 nuove scuole dei vari ordini e gradi e di 319 nuovi corsi paralleli nelle scuole medie già esistenti.

Sempre, relativamente all'anno scolastico in via di chiusura, il Ministro ha riferito sulle conferenze superiori delle scuole elementari, sul riferimento dei libri di testo, che procede verso una ampia maggiore decentralizzazione e precisione con norme progressiste, estesa anche alle scuole medie, sul risabilimento dei limiti d'età per docenti e agli esami di Stato, che avrà dall'anno prossimo piena vigore, dopo la prima sommessa applicazione sui rapporti tra scuola e G. I. L. che, perfezionandosi nella guida e esperienza, ranno erendo un nuovo orizzonte di educazione scolastica, organizzata dalla G. I. L. che varranno, a cominciare da questa estate, oltre dagli insegnamenti elementari, ai medi, sull'individuo seguito mediante i nuovi programmi e i testi di Stato, nell'incoraggiamento della cultura militare e della parallella istruzione di corsi di puericoltura e di igiene infantile, destinati alle alunne degli Istituti di istruzione media, sulla innovazione attuata nell'insegnamento dell'etica, sincronizzata con l'ammissione dei risultati nazionali sullo sviluppo della radiofonica, costantemente proseguita in collaborazione con l'Ente radiotelevisivo, indicando 15.811 apprezzamenti di radio per più di 6 milioni di abitanti e col primo viaggio o impegno dato alla diffusione delle radiofoniche nelle scuole medie, sull'importante organizzazione della cinematografia scolastica, regolamentata dal recente provvedimento sull'educazione musicale nelle scuole medie, sulla preparazione del T.U. delle leggi della scuola elementare, sul nuovo ordinamento dello scuola rurale, sulla legge che regola l'evoluzione dei Provvedimenti agli Studi, su cui c'è da rivolgere agli affari d'infanzia, sull'ordinamento della scuola scolastica, cui si procede d'intesa col Ministro della Cultura Popolare.

Il complacimento del Capo per l'alto spirito degli insegnanti

A dimostrare lo stato d'animo e di coscienza della scuola fascista, il Ministro ha rinnovato al Duce l'affermazione della sua personale esperienza formulata nei frequenti rapporti con i Provveditori, i dirigenti e gli insegnanti di ogni grado e di disciplina: tutto il coro docente, senza distinzione di categoria, seppure si dobbano con particolare gratitudine ricordare i servizi resi da maestro e mestri di piccoli centri di montagna o di campagna, rivela un altissimo spirito di comprensione delle esigenze educative del Regime, col fervore onnipotente di iniziativa.

Il Duce ha incaricato il Ministro di far pervenire a tutti il suo complacimento e il suo incoraggiamento. Il Ministro si è poi intrattenuto sui problemi e aspetti della vita universitaria, rilevando che, nonostante il notevole aumento del numero degli studenti, i corsi si sono svolti generalmente con regolarità e si è potuto anche con soddisfazione constatare una maggiore fre-

Il compiacimento del Duce ai sovrintendenti delle Gallerie e dei Musei

LONDRA, 7 luglio
Il Duce ha ricevuto, presenti il Ministro dell'Educazione Nazionale e il direttore generale dello Antichità e Belle Arti, i sovrintendenti e i direttori delle Gallerie e Musei che hanno preso parte al Congresso tenutosi in Roma.

S. E. il Ministro e il direttore generale hanno riferito al Duce sui lavori del Congresso che per l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, per la comparsa di risultati avaii interessanti dal punto di vista ideale o pratico.

Il Duce si è vivamente complimentato per le avvincenti comparsa di risultati raggiunti o sollecitando la funzione nazionale dell'arte nel Regime fascista ha rivolto ai sovrintendenti e ai direttori il suo augurio per la loro opera.

Il Hsingking da fonte sicurissima ampi particolari. Scrive la «Dome» infatti che appena apre la fuga di S. S. Šćepanović, torna di agguati si sono precipitati ad attaccare in massa gli altissimi funzionari dell'Estremo Oriente, e che moltissimi sono stati uccisi di attività controrivoluzionaria, sono stati sommariamente messi a morte da apposite squadre, che li hanno abbattuti a colpi di pistola nella notte.

Fra i giudizi sono Willitski, presidente del Comitato esecutivo per l'Estremo Oriente, e il suo predecessore Culos, il generale Sapalny Lbedoff, il deputato del Comitato esecutivo Shchel, direttore del «Tschetschan» a Zvezda (Stola del Pacifico) organo del Comitato esecutivo dell'Estremo Oriente;

Wedenski deputato e presidente del Comitato nazionale dei piani per l'Estremo Oriente; Shretter giudice capo della Corte locale; Nobraski capo del dipartimento commerciale; Karapotkij presidente della cooperativa orientale dell'Estremo Oriente. L'esecuzione di tutti costoro ha avuto luogo ancor prima dell'arrivo capitale della Commissione di inchiesta del popolo per gli Affari Interni.

Grida ingiuriose di comunisti céchi contro Hitler e Henlein

Tra tedeschi dei Sudeti feriti gravemente in un tafferuglio

PRAGA, 7 luglio
Da fonte sudetica si ha notizia di un incidente avvenuto a Odrau, comune sudetico, dove in occasione di una festa sportiva organizzata dalla federazione sportiva operaia comunista, si è formato un corteo di qualche migliaio di comunisti che hanno lanciato gridi ingiuriosi contro Hitler e contro Henlein. Lo insorgenza e le provocazioni sono state ripetute più volte, in occasione di un altro corteo, e sono stati anche pronunciati violenti discorsi. Ad un certo momento è scoppiato un tafferuglio e tre tedeschi sudetici sono stati bastardi e gravemente feriti. La gendarmeria ha subito a quanto si afferma intervenuta che

Quindici attentati antinipponici commessi in due ore a Sciangai

Due giapponesi e un cinese uccisi - La responsabilità delle autorità della Concessione internazionale

TOKIO, 7 luglio
Tutti i giornali dedicano ampio spazio alle corrispondenze da Sciangai che informano che tra le quattro e le sei di stamane si sono verificati in quella città ben 15 attentati a mezzo di bombe, provocando la morte di due giapponesi impiegati in una filanda di cotone e di un cinese. Un italiano di

verno di Chiang Kai Shek. Successivamente da Sciangai informano che gli autori degli attentati a mezzo di bombe sarebbero circa un migliaio di agenti del Governo di Hadzha, i quali hanno le loro basi nella concessione francese.

Protesta nipponica presso la autorità della Concessione

I paesi pongono in rilievo che i rappresentanti di costoro si incontrano in certi punti prestabiliti alcuni giorni or sono per prendere accordi circa gli attentati di stamane, attentati che l'autorità domei osserva sono stati facilitati dalla incapacità delle autorità di polizia della concessione internazionale che, malgrado la giornata, non avevano ritenuto opportuno prendere alcuna misura preventiva per evitare il verificarsi di incidenti.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai faranno una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia Domei riceve da Sciangai che tutte le bombe sono state lanciate contro stabilimenti nipponici e che, mentre alcuni degli autori degli attentati hanno potuto essere arrestati sul luogo stesso,

delle esplosioni, la maggioranza di essi ha potuto sfuggire alla polizia.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti bene informati si ritengono che il Governo nipponico intraprenderà una energica azione contro i terroristi che le notizie da Sciangai affermano essere mandatari del Giappone.

I telegrammi prevedono che le autorità nipponiche di Sciangai

facciano una viva protesta presso le autorità della concessione internazionale e di un suo ambasciatore.

L'agenzia aggiunge che molti ambienti

L'ALBO DELLA GLORIA

I Caduti in A.O.I. nel giugno scorso

10 in operazioni di polizia, 2 in seguito a ferite e 24 per cause di servizio e malattie. 1 disperso

ROMA, 7 luglio. Ecco il bollettino N. 34 degli uffici costituzionali, soldati e Camerata nero, caduti nell'A.O.I.:

Caduti in operazioni di polizia — Dal 1 al 30 giugno 1938, sono caduti durante lo svolgimento di riconoscimenti o di operazioni di polizia due ufficiali, un sottufficiale, tre militari di truppa e quattro Camerati neri. Sottotenente fanteria Ruaudi Giovanni Battista di Giovanni (S. Cassiano) di Badia), tenente fanteria Petrucci Guido di Giovanni (Parma); S.C. CONN. De Biasio Angelo di Vincenzo (Napoli); caporale granatieri Formis Rocco di Pietro (Cagliari-Mesapico); granatieri Magri Filippo fu Francesco (Casinoro); Caporale Pietro (Cassino); C.C.N.X.; D'Agostino Vittorio di Gaetano (Latina); Capozzi Arturo di Frascati (Aquaviva delle Fonti); Sandri Guido di Angelo (Cronaca); Baile Gioachino fu Luigi (Casalnuovo).

Morti in seguito a ferite e dispersi — Poco durante lo svolgimento delle riconoscimenti ed operazioni predette sono morti, in seguito a ferite riportate in scontro con i nemici, il sottotenente di fanteria Sabatini Salvatore di Giuseppe (Castelfidardo) e il sergente maggiore Spallanzani Luigi fu Francesco (Concegliano Veneto). È stata data inoltre come dispersa la Camerata Tamburi Nicola di Salvatore (S. Basile).

Morti per cause di servizio e malattie — Nello stesso periodo di tempo sono morti per cause di servizio o malattia tre ufficiali, due sottufficiali, dieci militari di truppa, due Camerati neri.

Per il Capo di Stato, il Col. Francesco Maria Moreno

La marcia nazionale su Sagunto

Nules superata a oriente e occidente - Fabbri che rosse di materiale bellico e treni carichi di munizioni bombardati dall'Aviazione

ROMA, 7 luglio. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Sul fronte di Castellon, nel settore di Tales, le nostre truppe hanno occupato il villaggio di Bea. Nel settore di Artana, esse hanno superato ad occidente il castello di Castro ed hanno occupato importanti alture a sud del monte Guntal, nonché il paese di Villavieja; dominiamo così nostro luogo su strada Villavieja a Val de Urdi; abbiamo superato Nules ad occidente e ad oriente. In perdita nemica sono state anche oggi fortissime.

Attività dell'Aviazione. La nostra aviazione ha bombardato nella notte dal 5 al 6 luglio le fabbriche di materiale bellico di S. Andrea de Palmer e alcune stazioni ferroviarie, ove si trovavano treni carichi di munizioni e di materiale bellico.

Per il Capo di S. M. il Col. Francesco Maria Moreno

Lady Godiva 1938

Un moralista inglese ridotto a mal partito per aver distrutto un concorso di bellezza

LONDRA, 7 luglio. La polizia di Paddington è dovuta intervenire per proteggere dalle ire d'un moralista la tredicenne Miral Müller che, in un suo indumento da bagno passava tranquillamente per le vie della città ricevendo la leggenda cavalcata di Lady Godiva. La cavalcata era il numero di maggiore attrazione d'un carnevale storico organizzato da un comitato locale per celebrare una ricorrenza cittadina. L'omicidio e discussioni si erano a cesso nei giorni scorsi quando gli organizzatori avevano indetto un concorso di bellezza per la scelta della protagonista; e un collegio femminile aveva respinto la Müller che era stata designata a sostenerne la parte.

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!». I giornali, riferendo l'episodio, levano le loro frasi dell'ignoto moralista erano veramente esagerate, poiché la Müller indossava un costume da bagno e non era più nulla di tanto altro ragazzo che si vedono lungo lo spingolo o nelle pubbliche piazze.

Un tumulto è scoppiato attorno alla piccola Lady Godiva e mentre la polizia correva per proteggerla, la Banda indossava un costume da bagno e non era più nulla di tanto altro ragazzo che si vedono lungo lo spingolo o nelle pubbliche piazze.

I giornali, riferendo l'episodio, levano le loro frasi dell'ignoto moralista erano veramente esagerate, poiché la Müller indossava un costume da bagno e non era più nulla di tanto altro ragazzo che si vedono lungo lo spingolo o nelle pubbliche piazze.

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, gridando: «E' una vergogna per il nostro Paese! Vestite immediatamente questo povero figlio!».

Oggi mentre la cavalcata si svolgeva lungo la via della città e la piccola Müller, in sella a un binotto, passava sotto una pioggia di fiori, uno spettatore si è slanciato contro la fanciulla e ha cercato di disarcionarla, grid

Vita del Partito Spigolature

GRUPPO E. ALFREDO SASSEK

Concerto all'aperto. — Martedì 18 luglio, alle ore 21, presso la fondazione "del Pezzo" di Comastino, si eseguirà il secondo concerto varietà-instrumentale all'aperto, assistito dall'orchestra, ad archi e coro complesso di profonda. Dopo il concerto fino alle 24, ballo.

Trattamento dimesso. — Domani sera dalle ore 21 alle 24 si terrà nel giardino del Gruppo, il solito spettacolo danzante. Le danze saranno allietate come sempre dall'orchestra del Gruppo, la quale è stata rinforzata.

Cene climatiche e Invito. — Le cene climatiche, presso Nodda, Odoni, Cossello e Margherita devono favorire questa mattina alle ore 20,30 al Gruppo per la visita musicale.

Giornata a Portorose. — **Cena al Gruppo "Sassek".**

Per domenica 10 luglio, il Gruppo Rionale Fucinista "Alfredo Sassek" organizza una gita con automobili ed autovetture alla volta di Portorose.

In partenza avrà luogo dalla sede del Gruppo Sassek (via Edo 1) alle ore 7; arrivo uscita a Parenzo; arrivo a Portorose alle ore 12 circa; partenza da Portorose alle 19; orario sosta Biagi; arrivo Pola verso le 24.

Biglietti di passeggiata lire 14. Prenotazioni fino Venerdì al Gruppo durante le ore di ufficio.

Alla gita prenderà parte pure l'orchestra del Gruppo, la quale penserà a tonerò in schiatta cameristica allegria i partecipanti.

Ogni automezzo avrà disponibile un consulente, il quale sarà responsabile del buon andamento.

L'attività in giugno

Ente Comunale di Assistenza

Nel testo de-oro mese di giugno l'Ente Comunale di Assistenza ha avuto la seguente attività:

1) distribuzioni invernali: vennero distribuiti kg. 22,60 di farina gialla; kg. 4,60 di riso; kg. 0,90 di lardo; kg. 3,75 di pane; litri 142 e mezzo di latte; vennero distribuiti N. 7022 tessuti di minestra o pane; vennero distribuite N. 2704 razioni di minestra, pane e marmellata ai bambini; vennero pagate 2631 lire per fatti di casa.

2) Movimento Sociale: a) Geren-

comico "Vittorio Veneto" alla fine del mese di maggio erano presenti: 20 maschi, 37 femmine, assieme 57 vecchi, durante il mese di giugno entrarono 1 maschio e 1 femmina; morì 1 vecchia, nacque 1 vecchia; alla fine del mese di giugno erano presenti: 20 maschi, 37 femmine, assieme 57 vecchi, con 1691 presenze. b) Orfanotrofio maschile e femminile: alla fine del mese di maggio erano presenti: 41 maschi, 34 femmine, assieme 75 fanciulli; durante il mese di giugno nacquero 1 maschio; alla fine del mese di giugno erano presenti: 42 maschi 34 femmine, assieme 76 fanciulli con 2255 presenze. c) Asilo-Nido "Re-

gina Elena": alla fine del mese di giugno erano presenti: 10 maschi, 8 femmine, assieme 18 vecchi, con 1691 presenze. d) Orfanotrofio maschile e femminile: alla fine del mese di giugno erano presenti: 10 maschi, 8 femmine, assieme 18 vecchi, con 2255 presenze.

Complessivamente durante il mese di giugno si ebbero in tutti i tre gli istituti 1933 giornato di presenza.

Grave accidente

motociclistico

Fidarsi del motore, sia bene, fidarsi poco o addirittura non fidarsi mai sta meglio. Anche il geometra Panico Cesare di Cesare, d'anni 30, donò il suo Vino di Albano, doce erede di questo parere.

Circunstanziai della sua motocicletta, o meglio del suo motore, il Panico girava a destra e a sinistra con una sicurezza che si potrebbe dire matematica o assoluta, come si vuole. Ma venne il giorno che la macchina ebbe uno scatto di ribellione. Il contorno diede di piglio ai freni, chiuso il gas, sospese la benzina, ma non in tempo da impedire un pauroso cozzo subito allo primo cuso di Arsin, si è riportata la frattura della base cranica. Trasportato immediatamente all'Ospedale, il povero Panico venne accolto nella divisione chirurgica e sottoposto ad atto operatorio. I sanitari mantengono sul conto suo una prognosi riservatissima, tralasciandone di caso molto grave.

Infortunio sul lavoro

Sono stati accolti all'Ospedale Sanatorio, perché infortunatisi sul lavoro, Stosich Liberato di Francesco e Vecchion Tommaso di Bagnoli. Il primo presenta probabile frattura della colonna lombare e frattura della clavicola sinistra, dichiarato guaribile in 90 giorni, salvo complicazioni. Il secondo presenta contusioni escoriate multiple all'omero posteriore sinistro e probabile rottura della colonna dorsale, egualmente guaribile in 90 giorni, salvo naturalmente complicazioni.

Infortunio in miniera

E' stato d'urgenza trasportato al nostro Ospedale e accolto nella sezione chirurgica l'operario Rumich Giovanni di Giovanna, occupato presso lo miniere dell'Arsi. Intanto al lavoro, il povero Rumich ebbe a subire un infortunio per il quale riportò la frattura dell'osso ilaco sinistro, che i sanitari dichiararono guaribile in 70 giorni, salvo naturalmente complicazioni, data la gravi-

I "lappeti" in film
Il direttore dell'impresa cinematografica svedese, S.A. Ira-Film, Olaf Thiel, è rimasto ore dopo cinque anni di preparativi e di studi a portare a termine il suo grande film sulla vita dei lappi, intitolato al figlio del sole della mezzanotte. Secondo quanto informa l'agenzia Centrale europea, la pellicola è stata interpretata quasi esclusivamente da indigeni ed è sortita in una quantità di scene molto interessanti. L'unico personaggio non indigeno è l'esploratore polare Peter Freuchen, noto per i suoi libri sulla vita degli esquimesi e che ha trascorso 20 anni in Groenlandia. La direzione artistica della pellicola e la fotografia sono state affidate rispettivamente allo svedese-americano Thor Brooks e all'operatore tedesco Sep Albrecht, mentre che la sonnambulista è stata recita dallo svedese Boerje Larsson. Nei confronti del codice documentario "L'uomo di Aran", questo film presenta il vantaggio di essere molto movimentata e di una interpretazione superiore ad ogni aspettativa. I lappani chiamati ad assumere le singole parti, dai semplici abitanti della Tundra al medico o al rappresentante del fascio, si sono dimostrati di una natura senza pari, così che la pellicola può essere considerata un capolavoro del genere.

Nel punto ultimo della fiaba vennero collocati due gabbie di legno dello stesso proporzionali, fabbricate con la stessa qualità di materiali e riempite tutte e due di paglia, trucioli ed altro combustibile.

Le assi di una sola delle due gabbie erano state in precedenza impregnate dell'anfisfumma. Al contenuto ben greba, imbovato di benzina, venne applicato il fuoco a mezzo di bomba incendiaria. Lo fiammo si levavano subito con impeto.

Malgrado l'enorme calore sviluppato da queste bombe (2300 a 3000 gradi) la gabbia in legno impregnata col prodotto in parola non venne infiammata dallo fiamme e si rivelò totalmente incombustibile. È evidente l'importanza di queste invenzioni anche nel campo della protezione antincendio.

UNA GALLERIA DI BELLEZZE

Sguardo alla mostra del pittore Attilio Zanchelli

Abbiamo voluto fare una cosa d'impresionistica attraverso qualche quadri, anzi, attraverso qualche nostra Italia, che il pittore Attilio Zanchelli, ci presenta con la sua indovinabilità ed attrattiva mostra che da cinque giorni attira l'interesse e la curiosità di tecnici e di profani. Alzata nel vasto ed appropriato salone a piano terra del Palazzo del Governo, nella sede, cioè, dell'Istituto di Cultura Fucinista, la Mostra Zanchelli, apertasi sotto gli auspici del Consiglio Provinciale delle Corporazioni ed inaugurata con una proclamazione di S.E. il Prefetto Cimopponi, il cui animo di artista si è rivelato anche in questa circostanza, la Mostra Zanchelli, dicevamo, allinea ben sessanta quadri, grandi e piccoli, in cui il pittore scopre tutta la sua profonda sensibilità attraverso la serie di acquerelli, di pitture ad olio, di tempera. Nella tempesta, forse, l'artista rivela più che altrove, il suo carattere ed i suoi sentimenti. Portato com'è ad una sensibilità malinconica, egli rivela qui una vena triste che s'estrarrà attraverso tutto in prevalenza barso ed in teninità ombrose, che però, anche nella loro fattura e nel concetto dicono la tecnica fino, l'esecuzione perfetta, la consumata conoscenza della pittura, questa difficile arte tanto refrattaria nel creare celebrità, eppure tanto ricca di ammiratori, ricchi e poveri, fortunati o traditi.

Attilio Zanchelli tratta con amore di figlio la bellezza senza uguali della nostra patria. Particolamente il suo cuore innamorato ed il suo spirito realizzatore, si soffermano sulla nostra terra neveneriana, che Zanchelli ritrae, raccontando le più ricercate finezze. Per tutte le vie della sua perfezione di interpretazione artistica, egli porta il centro dell'attenzione verso la pugna terra-sciame. Ma non basta alla sua sete d'amore della terra natale: il pittore cammina, cammina attraverso la penisola e scopre ovunque bellezza che ritrae e ne fa dono mediante una penellata, un tocco, un colore. Dalle cento bellezze di Capri, alla Laguna di Venezia, da Chioggia al Golfo Tigullio, è una gara con se stesso che l'artista conduce per raggiungere il più bello; una salita lieve, alzata quasi, per conquistare le più alte vette dello spirito e dell'arte. Ed il visitatore che si trova dinanzi al complesso raduno di quadri, segue la corsa dell'artista, e ritrova nella sua tecnica compiuta, l'espressione viva e palpabile che nel passaggio ritratto ha il carattere specifico, coloristico, essenziale di sé.

Abbiamo detto che nella tempesta Attilio Zanchelli sente, forse più che altrove, la sua ispirazione vocazionale. Non è detto tutto però; chi se nei colori tenui e nelle tinte basse rivela una vena di malinconia, nell'accquerello ritrovare freschi motivi di gioia e di vita in alto, profondi sentimenti architettonici e visioni luminose che fanno di alcuni quadri altrettanto fulgide gemme.

Non ci soffermeremo su ciascuno dei sessanta lavori esposti non ce ne corre il tempo e lo spazio abbracciati quindi tutti insieme, nel nostro giudizio di osservatori, giudizio che ci sembra di avere già espresso nel praesimolo. Attilio Zanchelli oh! uno dei pochissimi pittori che a portato tra le sue opere, non perché facessimo oggetto di confronti con quelle portate a termine dalla piccola, ferrata pattuglia di artisti istriani, ma per un giudizio, diciamo così, comparativo, ha sostenuto il battesimo di questa nostra terra nuova a lui così come il pittore era nuovo a noi, con onore di cui gli va dato pie-

ne riconoscimento. E' piaciuta la sua arte, sono piaciutissimi i suoi quadri, è stata ammirata la sua esensibile qualità di cantore del più delicato nostro bellezza. Evidentemente il fatto che accanto a moltissimi dei suoi quadri c'è già il cartellino verde con una parola che supera lo stesso giudizio critico: acquistabili!

Successo quindi sofferto e meritato che altro non poteva aspettarci il creatore di quel gioiello luminoso costituito dai trulli pugliesi, in cui l'architettum pugliese è rivelata con una potenza straordinariamente originale.

E la magnifica costiera amalfitana vista da Ravello, dal paese di cogno che recentemente: è asciutto a maggiore celebrazione, per aver ospitato la mostra Attilio Zanchelli, dicevamo, allinea ben sessanta quadri, grandi e piccoli, in cui il pittore scopre tutta la sua profonda sensibilità attraverso la serie di acquerelli, di pitture ad olio, di tempera. Nella tempesta, forse, l'artista rivela più che altrove, il suo carattere ed i suoi sentimenti. Portato com'è ad una sensibilità malinconica, egli rivela qui una vena triste che s'estrarrà attraverso tutto in prevalenza barso ed in teninità ombrose, che però, anche nella loro fattura e nel concetto dicono la tecnica fino, l'esecuzione perfetta, la consumata conoscenza della pittura, questa difficile arte tanto refrattaria nel creare celebrità, eppure tanto ricca di ammiratori, ricchi e poveri, fortunati o traditi.

Attilio Zanchelli tratta con amore di figlio la bellezza senza uguali della nostra patria. Particolamente il suo cuore innamorato ed il suo spirito realizzatore, si soffermano sulla nostra terra neveneriana, che Zanchelli ritrae, raccontando le più ricercate finezze. Per tutte le vie della sua perfezione di interpretazione artistica, egli porta il centro dell'attenzione verso la pugna terra-sciame. Ma non basta alla sua sete d'amore della terra natale: il visitatore che si trova dinanzi al complesso raduno di quadri, segue la corsa dell'artista, e ritrova nella sua tecnica compiuta, l'espressione viva e palpabile che nel passaggio ritratto ha il carattere specifico, coloristico, essenziale di sé.

Abbiamo detto che nella tempesta Attilio Zanchelli sente, forse più che altrove, la sua ispirazione vocazionale. Non è detto tutto però; chi se nei colori tenui e nelle tinte basse rivela una vena di malinconia, nell'accquerello ritrovare freschi motivi di gioia e di vita in alto, profondi sentimenti architettonici e visioni luminose che fanno di alcuni quadri altrettanto fulgide gemme.

Non ci soffermeremo su ciascuno dei sessanta lavori esposti non ce ne corre il tempo e lo spazio abbracciati quindi tutti insieme, nel nostro giudizio di osservatori, giudizio che ci sembra di avere già espresso nel praesimolo. Attilio Zanchelli oh! uno dei pochissimi pittori che a portato tra le sue opere, non perché facessimo oggetto di confronti con quelle portate a termine dalla piccola, ferrata pattuglia di artisti istriani, ma per un giudizio, diciamo così, comparativo, ha sostenuto il battesimo di questa nostra terra nuova a lui così come il pittore era nuovo a noi, con onore di cui gli va dato pie-

ne riconoscimento. E' piaciuta la sua arte, sono piaciutissimi i suoi quadri, è stata ammirata la sua esensibile qualità di cantore del più delicato nostro bellezza. Evidentemente il fatto che accanto a moltissimi dei suoi quadri c'è già il cartellino verde con una parola che supera lo stesso giudizio critico: acquistabili!

L'albero

e la strada

Pubblichiamo molto volentieri il seguente articolo del collega Luigi Gemuri sull'interessante e dibattito argomento dell'alberamento delle strade.

S'è scritto che si planteranno alberi in margine alle strade, perché ciò è utile al Paese e perché l'albero è un insostituibile elemento estetico del panorama.

Non si possono che sottoscrivere questi buoni propositi.

Però, come tutte le belle medaglie anche quella che si vorrebbe coniare, dovrebbe avere il suo reverso: o noi ci illudiamo di farlo intravedere attraverso quanto, naturalmente, è di valore?

La strada alberata porta non lievi inconvenienti all'automobilista. Chi — come noi — è costretto a viaggiare in auto, quotidianamente per ogni verso d'Italia, sa quali sono i vantaggi e gli svantaggi di avere alberi sulle strade.

E' certo che l'alberatura conserva, e a volte provoca l'umidità nelle strade; e conserva pure il gelo nelle giornate d'inverno; rompa o addirittura nasconde la visione delle strade laterali ostruendo la libera visione nelle curve. Tali inconvenienti costringono ad eccessi di rallentamenti e quindi a una discontinuità, assolutamente intollerabile; e a volte sono causa determinante di incidenti.

Nei periodi di pioggia — quando l'asfalto si fa lucido — le piante giocano con dei riflessi che disorientano. Si dà maggior peso quando da alcune ore si marcia a vista di slancio. Se l'imbiancatura del fusto è utile con le stime assoluta, specialmente di resina, lo è molto meno quando le strade permaneggiano bagnate, perché il riflesso biancastro del fusto, in velocità questa, diremmo pure, illusione ottica, non permette facilmente di distinguere il bordo della strada determinato appunto dal lato della pianta.

In autunno, la sfogliatura offre all'automobilista il non piacevole tappeto che di sotto nasconde, ed viscido e l'umidità, il pericolo di slittamento. In inverno, la sfogliatura offre al pilota, specialmente di notte, la distanza panoramica sono tenute con precisione di calcolo e di effetti ed ove il verde del piano si stempera nell'azzurro del mare e del cielo; e la storia prima a Capri, un asparago fresco di colore e ricco di connotati, si rivelano più altrettanto che i dragozzi di Chioggia, che si richiamano ai più altrettanti quadri del Flori, e quel strumento dorato, in cui la sera è descritta con suggestiva nobe e con inusitata ricchezza di tinte, ed ancora la libeccia a Capri, quadro proprio di vigore attraverso la violenta interpretazione del cruccio del mare in tempesta che si frangge impotente sulla roccia dantesca dell'isola incantata. Pieno di sfumature il tramonto di autunno nel borevante e ricco di motivi architettonici l'antico ponte sulla Via Appia; lungo il fiume e la scena del pastore, rivelano lo stato d'animo dell'artista che ha dato a questi due quadri motivi di impressionante realtà, magistrali come per la sua inquadratura vicina e lontana. L'albero di Giudea e l'albero di Capri: graziosissime e vivide case rustiche a Santa Margherita Ligure, mentre l'architettura jacchiana ci richiama la memoria ai paesaggi interni della nostra Isola ed invece tratta, come si vede, con una certa originalità.

Il Costa — che ha scritto nel 1930 un opuscolo in proposito — fa delle considerazioni sul vantaggio e lo svantaggio delle alberature. Esclude l'albero di alto fusto e sofferma sui tipi rusticati adattati al tipo di terreno ed all'ambiente stradale. Le piante basse lo escludono, specialmente quelli da frutto, sperelli sono più adatte a conservare l'umidità. Dice anche che si devono evitare piante inclini a deformazioni o a contorsioni, per evitare ovvie conseguenze.

Il Costa si limita a scegliere per primo, perché si può considerare come il principe dell'alberatura stradale, il platano. Magna scelta! L'economia forestale non ne avvantaggerebbe di molto per legname tanto altro che prezioso. Non è del tutto chiaro che si debba lasciare la parola all'artista, il quale deve scegliere il tipo di albero più adatto al terreno e al clima.

Nel nostro autore ne fa una garanzia in ordine di importanza e fa seguire subito l'olmo, notando però il grave inconveniente che ha di rigettare dalle radici crociate se vegeta su terreni superficiali.

Il tiglio è forse un po' troppo ambroggiante. Ci sarebbe l'opporsi di molti del precedente ed è di legname eccezionalmente buono. Seguono altre essenze arboree che riconfermano, dall'aspetto economico, che l'alberatura stradale si deve ridurre nella sua importanza: di molto in ogni modo rispetto a quanto generalmente la stampa ha fatto fino ad oggi.

D'altra parte non desideriamo che questo problema venga risolto con quella obiettività di interessi, che è forza motrice nella soluzione dei vari problemi del Paese.

Gli alberi si dovranno piantare, ma non secondo l'indirizzo suggerito fino ad oggi dalla stampa. La stessa configurazione geografica, climatica, geologica e ambientale del nostro Paese costringerebbe a differenti soluzioni.

Larghe ombreggiature, in ogni modo, sono assolutamente da

STATO CIVILE DI POLA
7 luglio 1936 A. XV
NATI maschi 3, femmine 3
MORTI maschi 5, femmine 2
MATRIMONI 2

DALLA PROVINCIA

Da Capodistria

Mostra

CAPODISTRIA, 7
E' stata aperta la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni della Scuola Complementare per apprendisti. I lavori sono esposti in tre sale della scuola elementare P.P. Vergerio. Nella prima sala vi sono i lavori del corso preparatorio diretto dal maestro Paolo Zucchi. Si dei lavori ad acquarello, a pastello e a carboncino che dimostrano la buona volontà degli alunni, dei quali si distinguono specialmente Luigi A., Gavino B., D'Alessandro AL e Comuzzo U.

Nelle altre due sale sono esposti i lavori degli alunni del corso superiore diretto dal maestro insegnante Antonio Zumarin, che si dedica da più anni con passione e rara competenza all'istruzione dei giovani operai. Nella seconda sala sono esposti lavori di fabbro, tipografo, disegno e pittura dai quali si vede l'interessamento degli alunni e l'umiltà che ci mettono nell'esecuzione dei loro modesti lavori. Degli alunni di manutenzione e carriera sono Vergorio R., Coconi A., Vattovani B., Lucio A., Deponi B., Reichenstein R., Ravaiolo L., Luisi G., Paolo G., Bellomo A., Totaro P., Zucca R., Pellerini T., Dorati P., Gatto G., Depanhar P., Marzari B., Urbani A., Paron A., Gabelli G., Zotto L., Ruggi F., Almorigotti A., Degassi M.

Nell'ultima sala stanno i lavori degli alunni (noi) il porto e finato in grande stile, e dettagliate macchine (principi di collegamento, pori, porti e lettagli) e parechi lavori di carraio, carpentiere navale e calzaturificio. Si distinguono in modo speciale Marti G., Montanari U., Corrente L., Pachetti L., Belizzi E., Dellavalle G., Bortolini G., Vattovani M., Stanco A., Dellavalle P.

La mostra resterà aperta fino a domenica 10 corr., ogni giorno dalle 17 alle 19.

Da Portorose

Una sera in Tirolo
al Palace Hotel

PORTOROSE, 7

Sabato, 9 corr., alle 21.30, nella cornice elegante del Palace Hotel, organizzata dello stesso, si svolgerà una serata di gala. Nino Martollana questa volta ha pensato ad una serata in Tirolo. Molti cappellini verdi, quindi, con rosalini pennelli ed altrettanti valzer molli e delle inconfondibili marzurki. Manza, dall'infaticabile violino, si sta allenando, da giorni, ai ritmi del clarinetto mentre i suoi compagni si sono già rivolti provvisti nell'evidente, innanzitutto in festo del genere. Le signore sfogneranno le vaste gonne, i cui ricami e i corpetti fiorati delle «Drindl». Ricchi cattivelli monsieur si vedranno donati a tutte le signore che interverranno alla festa.

Movimenti forestieri — In questi primi giorni di luglio il movimento dei forestieri si è intensificato. Tutti i maggiari alberghi o se pensioni non sono, ma pure le ville private che adornano le loro dali bianche, la collina olivetta, hanno visto, infatti, uno numero di ospiti e dall'Italia e dalle varie regioni del centro-Europa e dalla costa jugoslava. La temperatura ideale di questi giorni è il programma dei festeggiamenti predisposto dall'azienda di Cura, rendono maggiormente gradito il soggiorno alle famiglie dei viaggiatori, famiglia che vedono aumentato il contingente nazionale, segno ostinato della sempre maggiore conoscenza di questa spianata istriana e delle sue virtù climatiche e terapeutiche.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red capo resp: Ruggero Pascucci

Falevi soci della G.I.L.
Quota annuale Lire 60

Appenzice del CORRIERE ISTRIANO:

Puntata 118

L'idolo della morte
Romanzo di CARLO RICCIARDI

Così facendo egli salvò l'onore di Irene o la sua vita, che, nello stesso giorno Paulquot l'aveva rinunciato per non osare compromettere nella faccenda.

E Novikoff, considerato da lei come un salvatore, divenne suo grande amico. Ma non esso rivelò subito quello che sapeva sull'Hung Tuan. E per timore di offendere la giovane donna non osò farlo lo propose nostro, delle quali era depositario.

«In quel frattempo», Paulquot di Loudivois, vedendo che scioccava aveva commesso volto riazzinarci ad Irene e si presentò a lei, recitò la parte del uomo pazzo di amore, e si fece picchiare come un vecchio cano da Novikoff, soprav-

venuto proprio a tempo e che rivelò poi ad Irene la vera origine del misero. La donna, piena di rimpianto, di vergogna o di dolore, o colpita di rispetto per l'Idolo della morte, risolse di venire ella stessa, in compagnia del suo salvatore, a restituire l'Hung Tuan ai suoi fedeli adoratori senza chiedere nulla in compensa.

Novikoff, davanti alla grandezza d'animo della giovane donna, si di intimidire Irene e non riuscì ad avere una sconfitta di più. Allora egli lanciò Vera su Novikoff o su Irene, e la perfida donna tenne tutto per separare i due innamorati, perfino un aggiunto, organizzato da Hoang o Ging, con qualche superstizio della vecchia società segreta dei Sette Punti. Lo aggredì non riuscì. Debbo dire che io sorvegliavo i due alleati delle potenze del Male, che avevano voltato odio mortale contro Novikoff e Irene; forse del resto, poiché bisognava che il volere dell'Idolo,

1

Orario dei piroscafi

Dal 15 giugno al 15 settembre

ARIEVI

Gli orari delle aviolinee
in vigore dal 15 maggio

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

8.35 p. Trieste a 17.45

9.10 a. POLA p. 17.10

9.25 a. POLA p. 17-

9.45 a. Lussino p. 16.40

10.20 a. Zara p. 16.55

10.50 a. Ancona p. 15.35

11.45 a. Ancona p. 18.05

13.25 p. Roma p. 11.45

A Pola coincide da e per Venezia e Fiume

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linee 454 e 451)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

13.15 p. Trieste a 11.10

15.50 a. Venezia p. 10.35

16.20 p. Venezia p. 10.05

17.05 a. POLA p. 9.20

17.50 a. Fiume p. 8.25

A Pola coincide da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino e Roma

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

Linea B.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

14.25 p. Trieste a 11-

15. a. POLA p. 10.25

15.15 a. POLA p. 10.15

15.35 a. Lussino p. 9.55

15.45 a. Lussino p. 9.45

16.10 a. Zara p. 9.20

16.35 a. Zara p. 8.55

17.30 a. Ancona p. 8-

— p. Roma p. —

A Pola coincidenze da e per Venezia e Fiume

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linee 454 e 451)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

9.10 p. Trieste a 17.05

9.45 a. Venezia p. 16.30

10.30 p. Venezia p. 15.55

11.15 a. POLA p. 15.10

11.30 p. POLA p. 15-

12.05 p. Fiume p. 14.25

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino e Roma

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III (Aerostazione).

Servizio continuato in coincidenza con motoscafi per Befoni.

ACQUA DI ROMA

antica officina privata specialità per risciacquo dei capelli e barba bianchi in pochi giorni i primi colori biondo, castano e nero marrone senza macchie la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazionale Poligrafia via della Maddalena 50, Roma. Isola d'Istria Farmacia Edoardo Cruciani, in Rovigno e Istria Drogheria Cardi, Pola; Magazzini GELLETTI, via Borgo AB.

ARSENIATO DI PIOMBO "MONTECATINI"

ARSENIATO DI CALCIO "MONTECATINI"

prodotti colloidali contro le tigole in genere e gli altri insetti roditori delle foglie, fiori e frutti.

SOLFURO E TETRACLORURO DI CARBONIO

contro le tigole, il punteruolo del grano, il fondo dei legumi, ecc.

AFICIDA M, contro gli afidi e pidocchi della pianta da frutto, fave, piselli, ecc.

MOSCHICIDA M, contro la mosca domestica, la mosca dell'olivo, pesce, ciliegio, ecc.

POLVERE DEL DIABOLO, contro i grillotalpa, topi campagnoli, formiche, ecc.

AGRICOLTORI! chiedete i prodotti della

"MONTECATINI"

SOL GENERALE PER L'INDUSTRIALITÀ

MILANO - VIA PRINCIPE UMBERTO, 18

VIA GARIBOLDI 11, 5, viale Comando Arsenale

VENDONSI letto di ferro e comodino. Giovi 7, I.p. 1500N

Commercio e Industria

La parola L. 0.29 - minimo L. 2 1

CERCASI ragazza per cameriera

notturna. Via Alibinia 4. 15053

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDONSI letto di ferro e comodino. Giovi 7, I.p. 1500N

Commerciali

La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

VINI Italiani ottimi, prezzi convenienti per tutti o famiglia. Deposito

Via Littorio 7. 1511P

BIGLIETTI Monti, oro, moneta, argento, compreso. Oreficeria Via Serravalle 15.

VERMUT bianco o rosso 4.40 al litro, Marsala a 3.60, troverete presso lo spaccio, di Via Benassi 13. 1597V

Diversi

La parola L. 0.40, minimo L. 2 V

PREZZO conveniente coda 75 polli

scacchito grigio, nuovissimo. Venetia 40.

1597V

TENIFUGO VIOLANI

del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano

I prescrive da altre cliniche nei casi primari tubercolosi, tubercolosi

VERME SOLITARIO

L'impotenza della testa con la testa si attesta nella spazio di tre ore. Una dose è sufficiente.

MACEDONIA

PILOLE di S. FOSCA

9 del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO

PURGATIVE ANTIMORBIDI DIGESTIVE

Scatola di 50 pillole L. 3.50

Le principali farmacie e con regalo di L. 4.50 alla

FARMACIA PONCI - S. FOSCA - VENEZIA

PILOLE di S. FOSCA

9 del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO

PURGATIVE ANTIMORBIDI DIGESTIVE

Scatola di 50 pillole L. 3.50

Le principali farmacie e con regalo di L. 4.50 alla

FARMACIA PONCI - S. FOSCA - VENEZIA

PILOLE di S. FOSCA

9 del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO

PURGATIVE ANTIMORBIDI DIGESTIVE

Scatola di 50 pillole L. 3.50

Le principali farm